

AREA ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP
DELIBERAZIONE N. 76 DEL 16/12/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Proposta per approvazione del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali per l'anno 2021.

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa. Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del 16/12/2020 - seconda convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GENTILI DAVID	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MASCARETTI ANDREA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MOLTENI LAURA	"
ARIENTA ALICE	"	MONGUZZI CARLO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BEDORI PATRIZIA	"	PACENTE CARMINE	"
BOSSI EMILIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BUSCEMI ELENA	"	PALMERI MANFREDI	"
CECCARELLI BRUNO	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PARISI STEFANO	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	PIROVANO ANITA	"
CONTE EMMANUEL	"	PONTONE MARZIA DINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	SPECCHIO LAURA	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	UGLIANO ALDO	"
FORTE MATTEO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	VASILE ANGELICA	"
GELMINI MARIATELLA	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	A	LIMONTA PAOLO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	A	LIPPARINI LORENZO	"	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	A	MARAN PIERFRANCESCO	"	P
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	P
GRANELLI MARCO	"	A	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Segreteria Generale, il Presidente Bertolé Lamberto, in collegamento telematico, assume la presidenza e accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Sala ed i Consiglieri: Abbiati, Arienta, Bastoni, Bossi, Comazzi, Conte, Corrado, De Chirico, De Pasquale, Forte, Fumagalli, Gelmini, Marcora, Mascaretti, Molteni, Morelli, Palmeri, Pantaleo, Parisi, Rizzo, Sardone, Sollazzo, Tosoni. Tutti i Consiglieri comunali e gli Assessori presenti, sono in collegamento telematico. Partecipa all'adunanza in collegamento telematico il Segretario Generale del Comune Fabrizio Dall'Acqua. Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 14.30.

SC

Iscrizione o.d.g.: n. 258

II CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

(Sono stati presentati 3 emendamenti, di cui: 1 trasformato in ordine del giorno, 1 decaduto e 1 approvato e numerato sub1))

Omissis

Presiedono, alternandosi, il Presidente Lamberto Bertolé e la Vicepresidente Beatrice Uguccioni.

Partecipa il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

La Vicepresidente Uguccioni invita a procedere alla votazione della proposta di deliberazione N/258, nel testo risultante dall'emendamento approvato.

La votazione viene effettuata con sistema elettronico, secondo quanto previsto dal punto 9 delle "Disposizioni del Presidente del Consiglio comunale, in attuazione dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18" e s.m.i..

(Risultano presenti i seguenti Consiglieri in numero di 32:

Abbiati, Arienta, Barberis, Bedori, Bertolé, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, D'Alfonso, D'Amico, De Marchi, De Pasquale, Fedrighini, Forte, Gentili, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pagliuca, Pantaleo, Pirovano, Pontone, Rizzo, Sardone, Sollazzo, Specchio, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni.

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 16:

Abdel Qader, Amicone, Bastoni, Comazzi, Corrado, De Chirico, Fumagalli, Gelmini, Giungi, Marcora, Mascaretti, Molteni, Morelli, Palmeri, Parisi, Vasile.

È altresì presente l'assessore Rabaiotti.)

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Abbiati, Pontone, Turco), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 32
Astenuti	n. 01 (Rizzo)
Votanti	n. 31
Voti favorevoli	n. 24

Voti contrari

n. 07.

La Vicepresidente Uguccioni ne fa la proclamazione.

- - -

Omissis

La Vicepresidente Uguccioni, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, invita a procedere alla votazione dell'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

La votazione viene effettuata con sistema elettronico, secondo quanto previsto dal punto 9 delle "Disposizioni del Presidente del Consiglio comunale, in attuazione dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18" e s.m.i..

(Risultano presenti i seguenti Consiglieri in numero di 32:

Abbiati, Abdel Qader, Arienta, Barberis, Bedori, Bertolé, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Marchi, Fedrighini, Gentili, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pagliuca, Pantaleo, Pirovano, Pontone, Rizzo, Sardone, Specchio, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni, Vasile.

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 16: Amicone, Bastoni, Comazzi, De Chirico, De Pasquale, Forte, Fumagalli, Gelmini, Giungi, Marcora, Mascaretti, Molteni, Morelli, Palmeri, Parisi, Sollazzo,

È altresì presente l'assessore Rabaiotti.)

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Abbiati, Pontone, Turco), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 32
Astenuti	n. 03 (Abbiati, Pagliuca, Sardone)
Votanti	n. 29
Voti favorevoli	n. 29
Voti contrari	n. 00

La Vicepresidente Uguccioni proclama la deliberazione N/258 immediatamente eseguibile.

- - -

Richiamati gli interventi e le argomentazioni riportati nel separato processo verbale che formerà oggetto di approvazione ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

AREA ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP
Numero proposta: 3048

OGGETTO: Proposta per approvazione del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali per l'anno 2021.
Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE DALLA GIUNTA IN DATA 27/11/2020

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI



TESTO EMENDATO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N/258

DIREZIONE CASA
AREA ASSEGNAZIONE ALLOGGI E.R.P.

OGGETTO: "Proposta per approvazione del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali per l'anno 2021"

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa

IL DIRETTORE DELL'AREA
Assegnazione Alloggi E.R.P.
Renzo Valtorta
(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE
DIREZIONE CASA
Francesco Tarricone
(firmato digitalmente)

L'ASSESSORE
ALLE POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE
Gabriele Rabaiotti
(firmato digitalmente)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Legge regionale n. 16/2016 “Disciplina regionale dei servizi abitativi” ha demandato ad apposito Regolamento regionale la disciplina attuativa delle disposizioni del sistema regionale dei servizi amministrativi;
- Il Regolamento regionale n. 4/2017 “Disciplina della programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale e dell’accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici” in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 23 della citata Legge regionale n. 16/2016, ha disciplinato la programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale e dettato le procedure, i criteri e le condizioni per l’accesso e la permanenza nei servizi abitativi pubblici;
- La Legge regionale n. 16/2018 “Disposizioni integrative e correttive alla L.R. N. 16/2016 (Disciplina regionale dei servizi abitativi), ha recato modifiche alla L.R. 16/2016 necessarie a dare adeguata copertura legislativa agli interventi da apportare al regolamento regionale n. 4/2017;
- Il Regolamento regionale n. 3/2019, ha approvato le “Modifiche al Regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4”, entrate in vigore il 13.03.2019;
- La Legge regionale di revisione normativa e di semplificazione 2019 del 6 giugno 2019, n. 9, ha modificato gli artt. 12, 21, 23, 26, 28 e 46 della Legge regionale n. 16/2016 e conseguentemente il Regolamento regionale n. 4/2017
- Con deliberazione della Giunta Regionale n. XI/2063 del 31/07/2019, sono state assunte le determinazioni in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori, di cui al comma 13 dell’art. 23 della L.R. N. 16/2016;

- Rilevato che:

- La normativa regionale sopra richiamata articola il sistema regionale dei servizi abitativi in servizi abitativi pubblici (SAP= alloggi a canone sociale), in servizi abitativi sociali (SAS = alloggi a canone moderato, convenzionato, in locazione temporanea, a termine e permanente), in servizi abitativi transitori (SAT) e in azioni per sostenere l’accesso e il mantenimento dell’abitazioni attribuendo ai comuni, tra l’altro, la programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale, in collaborazione con l’Aler territorialmente competente;
- Strumenti di tale programmazione sono il Piano triennale e il Piano annuale dei servizi abitativi pubblici e sociali, il cui ambito territoriale di riferimento è rappresentato per la città di Milano dal territorio comunale, e i cui contenuti sono descritti rispettivamente agli artt. 3 e 4 del vigente regolamento regionale n. 4/2017;
- Dato atto che il Legislatore regionale, al citato art. 4 del R.R. n.4/2017 definisce il Piano annuale quale strumento di aggiornamento del Piano triennale, e ne declina al comma 3) i seguenti contenuti:

- Definisce la consistenza aggiornata del patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, rilevato attraverso l'anagrafe regionale del patrimonio (lett. a);
- Individua le unità abitative destinate, rispettivamente, ai servizi abitativi pubblici e ai servizi abitativi sociali prevedibilmente assegnabili nell'anno, con particolare riferimento (lett. b);
 1. alle unità abitative destinate ai servizi pubblici e sociali che si rendono disponibili nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari;
 2. alle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici non assegnabili per carenza di manutenzione di cui all'art. 10;
 3. alle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali che si rendono disponibili nel corso dell'anno in quanto previste in piani e programmi di nuova edificazione, ristrutturazione, recupero o riqualificazione, attuativi del piano regionale dei servizi di cui all'articolo 2, comma 3, della l. r. 16/2016;
 4. alle unità abitative conferite da soggetti privati e destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali;
- stabilisce, per ciascun comune, l'eventuale soglia percentuale eccedente il 20 per cento per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizioni di indigenza delle unità abitative di proprietà comunale, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, ultimo periodo, della L.R. N. 16/2016 (lett. c);
- determina, per ciascun comune, e sulla base di un'adeguata motivazione, l'eventuale ulteriore categoria di particolare rilevanza sociale, di cui all'articolo 14 comma 1 lett. f), e RR 4/2017 (lett. d),
- definisce, per ciascun comune, la percentuale fino al 10 per cento delle unità abitative disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alla categoria "Forze di polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco", di cui all'articolo 14, comma 1 lett. d), del RR n. 4/2017 (lett. d bis)
- determina le unità abitative destinate ai servizi abitativi transitori, (lett. e);
- definisce le misure per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione previste dalle disposizioni del Titolo V della L.R. 16/2016 (lett. f);
- quantifica le unità abitative assegnate nell'anno precedente (lett. g).

Richiamato il comunicato n. 103 del 30 ottobre 2020, con il quale la D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità della Regione Lombardia ha fornito una serie di indicazioni operative, in particolare quelle riguardanti la definizione e l'approvazione del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e del Piano triennale, precisando fra l'altro che:

- il piano annuale 2021 deve essere approvato entro il 31/12/2020;
- il termine di approvazione del piano triennale 2021/2022/2023 è prorogato a tutto il 31/12/2021;

Visto e fatto proprio il Piano 2021, Allegato "A", quale parte integrale e sostanziale al presente provvedimento, predisposto dall'Area Assegnazione Alloggi E.R.P.;

Preso atto che i dati di sintesi (totali) relative alle informazioni richieste all'art. 4, comma 3, lettere a), b), e g), del RR 4/2017, sono stati ritualmente inseriti nel modulo della Programmazione della Piattaforma informatica regionale da parte del gestore MM spa per il patrimonio comunale e di ALER Milano per il patrimonio regionale, come da report estratti dalla Piattaforma informatica; Richiamata la comunicazione del Direttore Area Politiche per l'Affitto e Valorizzazione Sociale Spazi, trasmessa via mail in data 01.10.2020 contenente le informazioni di cui all'art. 4, comma 3,

lett. f), del RR 4/2017, in ordine alle misure adottate e da adottare dal Comune di Milano per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione, recepita nel Piano oggetto del presente atto;

Dato atto che la sopra citata proposta di Piano 2021 è stata trasmessa ad ALER Milano che, per quanto di propria competenza ha espresso specifico parere con propria mail del 09/11/2020;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

Visti:

- IL D. Lgs n. 267/2000;
- Le leggi vigenti in materia;
- Lo Statuto del Comune di Milano;
- Il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Direttore dell'Area Assegnazione Alloggi E.R.P., che si allega quale parte integrale e sostanziale;
- Il parere espresso dal Segretario Generale parimenti allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e per ogni conseguente effetto di legge, il "Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali per la Città di Milano per l'anno 2021", che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

TESTO EMENDATO

ALLEGATO "A"



Comune di
Milano

Direzione Casa
Area Assegnazione Alloggi ERP

Quale parte integrante e sostanziale

Il Direttore

Area Assegnazione Alloggi ERP

Renzo Valtorta

COMUNE DI MILANO

PROPOSTA

PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI PER LA CITTA' DI MILANO

ANNO 2021

Milano, il 03 Novembre 2020

1. PREMESSA

La programmazione dei servizi abitativi è prevista dalla legge regionale della Lombardia 8 luglio 2016 n. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi” e s.m.i., nel seguito “legge”, modificata dalla legge regionale della Lombardia 28 novembre 2018 n. 16 e dalla legge regionale 6 giugno 2019 n. 9.

Ulteriori riferimenti normativi sono, poi, da farsi agli art. 2,3, e 4 del Regolamento Regionale n. 4 del 04/08/2017, nel seguito “regolamento”, così come modificato dal R.R. n. 3 dell’08/03/2019.

Si deve, poi, fare riferimento al Comunicato regionale n. 45 del 02/04/2019 “Indicazioni operative in ordine alla programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale a seguito dell’approvazione del R.R. n. 3/2019”. Infine, come ultimo riferimento, si evidenzia la Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. XI/2063 del 31/07/2019 che ha stabilito e determinato in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori.

Per quanto riguarda il piano in argomento, occorre fare presente che lo stesso deve essere approvato entro il 31/12/2020.

I servizi abitativi pubblici (SAP) si rivolgono ai nuclei familiari che si trovano in uno stato di disagio economico, familiare ed abitativo che non consente loro di accedere alla locazione di alloggi alle condizioni di mercato.

Il piano annuale, così come il piano triennale (di cui a separato e specifico elaborato) sono approvati e attuati dal Comune di Milano.

L’attuazione del piano annuale avviene mediante emanazione, almeno due volte all’anno, di avvisi pubblici comunali per l’assegnazione delle unità abitative pubbliche effettivamente disponibili nel relativo periodo di riferimento (art. 6, comma 3, della legge), e prevedibilmente assegnabili nell’anno (art. 4, comma 3, lett. b, del regolamento).

Come detto sopra, il presente piano annuale 2021 dovrà essere approvato entro il 31/12/2020, mentre per quanto riguarda il piano triennale, attesa la situazione emergenziale in atto, diversamente da quanto previsto dal regolamento vigente, si provvederà entro il termine ultimo del 31/12/2021, così come previsto dallo specifico comunicato della Regione Lombardia n. 103 del 30/10/2020.

2. PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI PER L'ANNO 2021

La quantificazione dell'offerta costituente l'oggetto del piano è avvenuta attraverso la ricognizione delle unità abitative assegnabili nel periodo di riferimento mediante piattaforma informatica regionale, dove gli enti proprietari del patrimonio (Comune di Milano, con Ente Gestore MM spa e ALER Milano), hanno individuato le relative unità.

Nel merito, si fa anche riferimento alle rispettive comunicazioni pervenute dagli Enti gestori:

- ALER Milano, comunicazione via mail PEC del 30/09/2020;
- MM spa Divisione Casa, comunicazione via mail PEC del 01/10/2020 e successiva conferma dati con mail ordinaria del 28/10/2020.

3. UNITA' ABITATIVE ASSEGNABILI

Si riportano gli schemi per la rappresentazione dei dati relativi agli alloggi ALER Milano e quelli gestiti da MM spa – Divisione Casa in esito alla ricognizione specifica effettuata delle unità abitative.

A. Consistenza attuale aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale

	N° alloggi Comune	N° alloggi ALER	N° ALLOGGI Comune di Cinisello Balsamo
SAP	27.203	34.570	1
SAS	76	224	_____
ALTRI USI RESIDENZIALI	831	2.102	_____
TOTALE	28.110	36.896	1

B. Unità abitative, destinate ai SAP, in carenza manutentiva ma assegnabili nello stato di fatto

	N° alloggi Comune	N° alloggi ALER	
Municipio 1	-----	-----	
Municipio 2	-----	-----	
Municipio 3	-----	2	
Municipio 4	-----	6	
Municipio 5	-----	10	
Municipio 6	-----	5	
Municipio 7	-----	5	
Municipio 8	-----	-----	
Municipio 9	-----	4	
TOTALE	0	32	32

C. Unità abitative assegnabili per SAP, oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero e riqualificazione

	N° alloggi Comune	N° alloggi ALER	
Municipio 1	-----	-----	
Municipio 2	15	12	
Municipio 3	17	30	
Municipio 4	59	90	
Municipio 5	23	150 (14)*	
Municipio 6	135	45	
Municipio 7	114 (2)*	80	
Municipio 8	315 (13)*	28	
Municipio 9	304	65	
TOTALE	982	500	1.482

(*) evidenziato in parentesi nr. alloggi senza presenza di barriere architettoniche

D. Unità abitative assegnabili per SAP, oggetto dei piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione

NULLA DA SEGNALARE

E. Unità abitative assegnabili per SAP già libere o che si libereranno nel corso dell'anno per effetto di avvicendamento (turn-over)

	N° alloggi Comune	N° alloggi ALER	
Municipio 1	----	----	
Municipio 2	----	10	
Municipio 3	----	60	
Municipio 4	----	80	
Municipio 5	----	70	
Municipio 6	----	60	
Municipio 7	----	90	
Municipio 8	----	70	
Municipio 9	----	60	
TOTALE	0	500	500

Si deve evidenziare che anche l'Ente gestore MM spa avrà unità abitative che si renderanno libere nel corso dell'anno 2021 ma, queste unità necessiteranno di interventi di ristrutturazione e adeguamento impiantistico, pertanto le stesse sono state ricomprese fra quelle di cui alla Tabella C.

F. Unità abitative assegnabili per SAP conferite da soggetti privati

Allo stato attuale non vi sono convenzioni con privati.

NULLA DA SEGNALARE

G. Unità abitative assegnabili per SAP, come totale dal numero di unità di cui alla precedente Lettera da B) ad F)

	N° alloggi Comune	N° alloggi ALER	
Municipio 1	-----	-----	
Municipio 2	15	22	
Municipio 3	17	92	
Municipio 4	59	176	
Municipio 5	23	230	
Municipio 6	135	110	
Municipio 7	114	175	
Municipio 8	315	98	
Municipio 9	304	129	
TOTALE	982	1.032	2.014

4. ASSEGNAZIONE DI UNITA' ABITATIVE NELLO STATO DI FATTO

La disciplina vigente prevede la possibilità di assegnare alloggi che presentino carenze manutentive, per i quali i lavori di adeguamento, per un massimo di 8.000,00 € IVA inclusa, devono essere realizzati a spese del soggetto assegnatario; tale importo è decurtato dal canone di locazione entro un periodo massimo di 36 mesi, secondo quanto stabilito dalla convenzione.

La sottoscrizione del contratto di locazione è preceduta dalla stipula di una convenzione tra l'ente proprietario/gestore e l'assegnatario, dalla realizzazione degli interventi concordati e dalla verifica sulla completa regolare esecuzione degli stessi.

Al fine di garantire uniformità di impostazione e trattamento, la quantificazione dei costi massimi rimborsabili per i lavori di ristrutturazione sarà effettuata utilizzando l'elenco dei prezzi ufficiale di ALER Milano anche per le unità abitative comunali.



Comune di
Milano

5. ASSEGNAZIONI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI INDIGENZA

Come previsto dalla normativa vigente, i nuclei familiari in condizioni di indigenza possono accedere ai servizi abitativi pubblici nell'ambito di programmi volti al recupero dell'autonomia economica e sociale.

Sono considerati nuclei familiari in condizioni di indigenza i nuclei che presentano una condizione economica pari o inferiore a 3.000 euro ISEE.

La legge indica nel 20% delle unità abitative annualmente disponibili il quantitativo delle assegnazioni disposte a favore di nuclei familiari in condizioni di indigenza.

Sia per il Comune di Milano che per ALER Milano, per l'anno 2021, viene indicata la percentuale del 20% indicata dalla normativa in vigore.

6. CATEGORIE DIVERSIFICATE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

In analogia al punto precedente, per quanto attiene invece la quota percentuale delle unità disponibili da destinare ai nuclei familiari appartenenti alle "Forze di Polizia e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" l'Amministrazione Comunale propone la percentuale massima del 3%.

Allo stesso modo, ALER Milano, (riferimento a mail PEC del 30/09/2020) rende disponibile una percentuale massima del 5%.

Inoltre, la normativa vigente, dà la possibilità di definire una categoria di particolare rilevanza sociale.

In tal senso, l'Assessorato competente ritiene di confermare quella prevista nel piano 2020 (in quanto, per tutte le motivazioni riportate al seguente capitolo 9, non si è potuta attuare), ovvero la seguente categoria speciale: ***"Nuclei/personone in uscita da strutture di protezione sociale/assistenziale (comunità genitore/figlio, residenzialità leggera e comunità educativa minori provenienti da enti con accreditamento regionale, R.S.T., inquilini di alloggi convenzionati con il Comune di Milano per emergenze abitative) o di reclusione"***.

Per quanto sopra vedasi nota Assessorile di cui alla mail del 23/10/2020.

7. SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI

Ai sensi della normativa vigente, la Regione Lombardia, con propria deliberazione del 31/07/2019 – n. XI/2063, ha determinato in ordine alle condizioni e modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori, di cui al comma 13 dell'art. 23 della L.R. n. 16/2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi".

Pertanto, con il Piano annuale 2021, si deve quantificare il numero delle unità abitative da destinare ai servizi abitativi transitori, ai sensi del citato art. 23 L.R. 16/2016.

Le unità abitative che vengono destinate a servizi abitativi transitori sono temporaneamente escluse dalla disciplina dei servizi abitativi pubblici. L'obbligo di comunicazione alla Giunta regionale è assolto attraverso l'espressa indicazione della disponibilità di tali unità nel Piano annuale di offerta dei servizi abitativi pubblici.

Si evidenzia che il limite del 10%, di cui all'art. 23, comma 13, si riferisce al numero massimo di unità abitative che possono essere complessivamente destinate a servizi abitativi transitori.

Il calcolo di questo valore massimo è effettuato con riferimento alle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici complessivamente possedute a titolo di proprietà alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 16/2016 (luglio 2016).

Oververo, pari al 10% di 27.203 unità abitative per quanto attiene al patrimonio del Comune, e pari al 10% di 34.701 unità abitative per quanto attiene al patrimonio di ALER Milano (dati desumibili dalla precedente tabella A., primo rigo).

Al fine di garantire la continuità nel tempo della disponibilità abitative da destinare a servizi abitativi transitori, le unità abitative da destinare annualmente a tale servizio non devono eccedere la soglia del:

- 25% delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici che si rendono disponibili nel corso dell'anno localizzati nei territori dei Comuni classificati ad alta intensità di fabbisogno abitativo ai sensi della disciplina regionale (come, nel caso di specie, per il Comune di Milano).

Orbene, per quanto attiene al Comune di Milano, si indica una percentuale del 15,27% di unità da destinare a servizi abitativi transitori, pari a n. 150 unità (982 x 0.1527); per quanto attiene, invece, ad ALER Milano, ci è stata indicata dalla stessa, (riferimento a mail PEC del 30/09/2020), in quanto di propria stretta competenza, una percentuale del 4,84%, pari a n. 50 unità (1.032 x 0.0484).

Le complessive 200 unità destinate a SAT non sono state ricomprese nelle tabelle di cui al precedente Capitolo 3.

La sopra citata deliberazione della Giunta Regione Lombardia, del 31/07/2019 – n. XI/2063, stabilisce, inoltre:

- i destinatari del servizio abitativo transitorio;
- i requisiti di accesso al servizio abitativo transitorio;
- la programmazione e gestione;
- l'accesso al servizio abitativo transitorio;

Per quanto attiene a quest'ultimo punto, viene stabilito, dalla citata deliberazione della Giunta Regionale, che per valutare la sussistenza delle condizioni per l'assegnazione del servizio abitativo transitorio, *“nel caso di Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti”*, come nel caso di Milano, *“il responsabile del procedimento si avvale, senza alcun onere per il Comune, di un nucleo di valutazione tecnico composto da personale di comprovata esperienza in materia di politiche abitative e sociali, appartenente all'Amministrazione comunale e all'ALER territorialmente competente”*. Inoltre, *“Le modalità di funzionamento del nucleo, i criteri e le priorità da seguire per la valutazione delle domande, sono disciplinate da un apposito regolamento, approvato dal Comune, sentite le organizzazioni sindacali dell'utenza maggiormente rappresentative sul territorio”*.

Per quanto sopra, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 13/01/2020 è stato approvato lo specifico “Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del nucleo di valutazione tecnico previsto dalla D.G.R. n. XI/2063 del 31/07/2019, nell'ambito del procedimento di assegnazione dei servizi abitativi transitori di cui all'art. 23, comma 13, della L.R. n. 16/2016. Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 955 del 10/02/2020, è stato istituito e nominato il relativo Nucleo di Valutazione Tecnico che risulta essere regolarmente operante.

8. MISURE PER SOSTENERE L'ACCESSO ED IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE

Per quanto attiene al presente argomento, il Direttore dell'Aera Politiche per l'Affitto, Avv. Carlo Lopedote, ha comunicato, con propria mail del 01.10.2020, quanto segue:

ANNO 2020

Nel corso dell'anno 2020 l'Amministrazione comunale, per mezzo dell'Agenzia Sociale per la Locazione – Milano Abitare ha operato al fine di poter:

1. **accrescere l'offerta di alloggi in locazione a canoni calmierati**, con particolare riferimento al canone concordato (art. 2, comma 3 della L. n. 431/1998);
2. **favorire e agevolare l'incontro tra domanda e offerta**, tra individui e nuclei familiari a basso reddito e piccoli e grandi proprietari di alloggi sfitti, disponibili a offrire i propri alloggi in locazione a canoni calmierati;
3. **contrastare il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole**.

Per il perseguimento dei suddetti obiettivi, l'Amministrazione comunale, sempre tramite l'Agenzia Sociale per la Locazione - Milano Abitare, ha proseguito con le iniziative già in atto negli anni precedenti, volte a facilitare e orientare l'intermediazione della locazione quali:

1. **Fondo Salvassfratti**: contrasto all'esecuzione di sfratti mediante il risarcimento al proprietario delle morosità pregresse e/o incentivo alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione a canone concordato o comunque a valori inferiori a quelli di mercato;
2. **Fondo di Garanzia per le morosità**: incentivo ai proprietari per la sottoscrizione di un contratto a canone concordato a fronte della garanzia di poter rientrare della eventuale morosità del conduttore;
3. **Contributo una tantum ai proprietari**: incentivo economico volto a riequilibrare lo svantaggio economico per il proprietario derivante dalla locazione a canoni al di sotto dei valori di mercato, anche nella eventualità di locazione transitoria;
4. **Contributo ai proprietari per la sistemazione e messa a norma dell'alloggio**: incentivo alla conclusione di contratti a canone concordato, sostenendo economicamente il proprietario dell'immobile nell'esecuzione delle piccole opere di sistemazione e messa a norma dell'alloggio stesso da locare a canone concordato;
5. **Contributi a nuclei famigliari in situazioni di fragilità economica**: sostegno per il mantenimento dell'alloggio in locazione a favore di nuclei familiari il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro;
6. **Contributo ai proprietari per l'assistenza o asseverazione** prevista dall'art. 1, commi 5 e 8 del D.M. 16 gennaio 2017 per agevolare la sottoscrizione di contratti a canone concordato

Ulteriormente, nell'anno 2020 è stata attuata una Misura straordinaria per il sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione, anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza COVID-19, utilizzando consistenti risorse, superiori a € 4.000.000,00=, per un contributo *una tantum* finalizzato a sostenere il pagamento di canoni non versati o da versare pari a 4 mensilità (importo massimo € 1.500,00=).

Inoltre, l'Amministrazione comunale, sempre tramite l'Agenzia Sociale per la Locazione - Milano Abitare, prevede di attivare nuove iniziative, in attuazione di specifiche delibere regionali:

- a) Misura premiale per favorire la locazione a canone concordato
- b) Reperimento di alloggi per l'emergenza abitativa con programmi di accompagnamento all'autonomia abitativa
- c) Attivazione di un progetto sperimentale per agevolare il passaggio da soluzioni abitative transitorie a soluzione abitative stabili

ANNO 2021

Nel corso dell'anno 2021 proseguiranno le azioni svolte nel 2020 per la promozione del canone concordato e per il sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione.

Inoltre si avvierà la co-progettazione per l'attuazione del nuovo modello di Agenzia sociale per la locazione, quale strumento per estendere e potenziare la capacità di azione dell'Amministrazione sui fronti dell'accesso alla casa in locazione a canone accessibile, includendo la possibilità di connettere tutte le iniziative messe in campo dal Comune di Milano in un'unica filiera dei servizi abitativi: pubblico, privato e privato-sociale.

L'Amministrazione punta al raggiungimento di alcuni principali obiettivi quali:

- promuovere il risparmio per gli individui e le famiglie già nel circuito della locazione privata, garantendo agli inquilini canonici al di sotto dei valori di mercato e ai proprietari - che applicano canoni calmierati - profitti adeguati uniti a incentivi e misure di salvaguardia (per esempio in caso di morosità incolpevole);
- potenziare la capacità di connessione tra le diverse soluzioni abitative in locazione (attualmente l'offerta è costituita per lo più da alloggi dei Servizi Abitativi Pubblici e del libero mercato), favorendo l'ampliamento di un'offerta intermedia a canone concordato/calmierato.
- aumentare l'attrattiva inclusiva della città verso diverse fette di popolazioni (es. i giovani studenti/lavoratori)

Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, la co-progettazione dovrà riguardare la sperimentazione, da parte del nuovo modello di Agenzia e in continuità con il modello attuale, sulle seguenti aree di intervento:

1. **Ampliare i target di riferimento del servizio:** l'Agenzia dovrà essere in grado di elaborare risposte diversificate e calibrate per i diversi target che richiedono una soluzione accessibile in locazione;
2. **Implementare e mettere a disposizione un'offerta abitativa privata convenzionata in locazione a canone concordato/calmierato:** l'Agenzia dovrà attingere dalle convenzioni urbanistiche degli sviluppi immobiliari, comprendenti quote di ERS e promuovere un'azione sinergica sul territorio milanese con i soggetti che operano nel campo dell'housing sociale;
3. **Articolare l'Agenzia sociale della locazione come punto unico di accesso per la casa in affitto privata a canone calmierato (*one stop shop*):** l'Agenzia con una presenza più capillare sul territorio cittadino (una sede centrale oltre ad alcuni sportelli sul territorio, da individuare successivamente), potrà fungere da 'sportello integrato' per i target ai quali si rivolge (nuclei in stato di emergenza o a rischio di sfratto, famiglie di nuova formazione in difficoltà nel pagamento dell'affitto sul mercato privato, ecc.);
4. **Valorizzare il patrimonio abitativo comunale non soggetto alla disciplina dei Servizi Abitativi Pubblici;**
5. **Promuovere un nuovo rapporto con stakeholder e operatori immobiliari:** dialogo con gli operatori privati al fine di creare alleanze strategiche con stakeholder e operatori del mercato immobiliare, con l'obiettivo di "spostare" progressivamente porzioni di stock di alloggi in locazione dal canone ordinario al canone concordato (o anche di facilitare l'emersione degli affitti irregolari);
6. **Progettare e gestire appositi strumenti di gestione e comunicazione:** attivazione piattaforma digitale dedicata per gestire l'offerta delle diverse tipologie di affitto calmierato presenti sul territorio milanese;
7. **Sviluppare progetti innovativi e prototipi per le politiche pubbliche;** pianificazione, sviluppo e attivazione di progetti pilota su modelli innovativi di abitare sociale.

9. UNITA' ABITATIVE CONTRATTUALIZZATE NEL 2020 (fino alla data del 31/10/2020)

Le unità abitative contrattualizzate (S.A.P. e S.A.T.), comprensive di quelle utilizzate per la mobilità degli inquilini, per il 2020 (fino alla data del 31/10/2020) sono state di n. 863 unità abitative, di cui alloggi n. 314 ALER Milano e n. 549 alloggi del Comune.

Inoltre, di queste 863 unità, n. 167 unità abitative sono state utilizzate dagli enti proprietari per la mobilità dei propri inquilini, di cui 125 per ALER Milano e 42 per il Comune.

Le rimanenti unità abitative sono state così utilizzate:

Ente Proprietario	Unità S.A.P. assegnate da 21° Bando 2018 (code)	Unità S.A.P. assegnate ex art. 14 e 15 del R.R. 1/2004 riferite al 21° bando 2018 (code)	Unità S.A.P. assegnate tramite l'Avviso 880 pubblicato in data 16.09.2019	Unità S.A.T. assegnate
Comune	183	117	192	15
ALER Milano	111	6	65	7
TOTALE	294	123	257	22

Si evidenzia che, per quanto attiene alle unità contrattualizzate da 21° bando e relative deroghe, si è operato unicamente portando a conclusione tutte quelle pratiche (complessivamente circa 1.600) sia da bando, che erano già state aperte entro la data del 16.01.2020 (ovvero dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive di cui all'Avviso 880) e sia le pratiche di cui alle relative richieste di deroga che erano già state aperte entro la data del 31.12.2019 –

Oltre a questi, si sono dovute recuperare tutte quelle pratiche per cui erano pendenti ricorsi al TAR Lombardia o al Consiglio di Stato, nei soli casi in cui l'Amministrazione Comunale è risultata essere soccombente.

Inoltre, si deve far presente che, nel corso dell'anno 2020, non sono stati emessi e pubblicati avvisi per l'assegnazione di unità abitative ERP in quanto, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 44 del 28.01.2020 (che ha sancito l'illegittimità dell'art. 22, comma 1, lettera b), della L.R. n. 16/2016 nella parte in cui richiedeva il requisito di almeno 5 anni di residenza o di svolgimento dell'attività lavorativa in Regione Lombardia per poter presentare domanda di assegnazione di un alloggio sociale destinato a servizio abitativo pubblico) la Regione Lombardia ha determinato, con propria deliberazione di Giunta n. XI/3151 del 18.05.2020, affinché venissero apportate le necessarie modifiche al regolamento regionale ed i conseguenti adattamenti alla piattaforma informatica regionale, con la conseguenza di non poter pubblicare nuovi avvisi pubblici (modifiche regolamentari e adattamenti alla piattaforma informatica non ancora avvenuti alla data del presente piano annuale).

Si aggiunga il fatto dell'avvenuta emergenza COVID 19, che ha duramente colpito il Paese, e la comunità lombarda in particolare, le cui misure di contenimento della diffusione, hanno di fatto comportato, per oltre due mesi, la sospensione delle procedure di assegnazione delle unità abitative destinate a servizio abitativo pubblico, in quanto non compatibili con i protocolli di sicurezza stabiliti dalle ordinanze nazionali e regionali.



La citata deliberazione di Giunta Regionale Lombardia, per tutto quanto sopra, ha pertanto autorizzato, sino all'entrata in vigore delle disposizioni aggiornate del regolamento regionale n. 4/2017, gli enti proprietari, Comuni ed ALER, che hanno approvato le graduatorie definitive ai sensi della vigente disciplina regionale sui servizi abitativi pubblici prima dell'adozione della sentenza della Corte Costituzionale, di procedere, con le modalità di cui all'art. 15, comma 4-bis del regolamento regionale n.4/2017, all'assegnazione di ogni unità abitativa che si rende nel frattempo disponibile, anche a seguito di sgombero, ivi comprese quelle non immediatamente assegnabili di cui all'art. 10 del citato regolamento regionale n. 4/2017.

Ed ancora, il Tribunale Ordinario di Milano, con propria sentenza del 27.07.2020, ha accertato il carattere discriminatorio della condotta tenuta dalla Regione Lombardia, consistente nell'aver emanato il R.R. n. 4/2017 nelle varie parti in cui prevede che il cittadino extra UE debba documentare l'assenza di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili ubicati all'estero con modalità diverse da quelle che vengono richieste al cittadino italiano e, pertanto, richiedendo "la documentazione di cui all'art. 3, comma 4, del DPR 28.12.2000 n. 445, che attesti che tutti i componenti del nucleo familiare non possiedono alloggi adeguati nel paese di provenienza, ordinando nel contempo, alla Regione Lombardia, la cessazione della condotta discriminatoria e disponendo che il regolamento venga modificato al fine di eliminare il carattere discriminatorio.

La Regione Lombardia, in merito all'Ordinanza del Tribunale di Milano, ha proposto ricorso in appello avanti alla Corte di Appello di Milano e, successivamente, ha adottato una deliberazione di Giunta Regionale, la n. XI/3679 del 13/10/2020, avente per oggetto "Determinazioni urgenti in ordine all'esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Milano, prima civile, giudice Dott.ssa Martina Flamili, depositata in data 27/07/2020, resa nel giudizio RG N. 23608/2018".

Tale D.G.R., di difficile interpretazione, ha ingenerato ulteriori rallentamenti nell'assegnazione delle unità abitative ERP.

In data 28/10/2020, la Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità della Regione Lombardia, ha emesso apposito comunicato il n. 100, pubblicato sul B.U.R.L. in data 03/11/2020, con le "Indicazioni operative in ordine all'ambito ed alle modalità di applicazione della DGR n. 3679".

10. ATTUAZIONE DEL PIANO 2021

Il piano dell'offerta dei servizi abitativi, per l'anno 2021, verrà attuato mediante la pubblicazione di almeno due avvisi pubblici, sul BURL e sui siti istituzionali dal Comune, di ALER Milano e di MM spa (quale ente gestore per il Comune).

L'avviso pubblicizza, tra l'altro, i criteri e i punteggi preordinati alla generazione delle graduatorie e indica il periodo durante il quale i soggetti in possesso dei requisiti di accesso ai servizi abitativi pubblici possono inserire nel sistema informatico regionale la propria richiesta di assegnazione, scegliendo tra le unità abitative disponibili, fino ad un massimo di cinque. Nella piattaforma, per ciascuna unità abitativa sono riportati i dati tecnici principali (superficie, piano, ecc.) nonché quelli di localizzazione attraverso l'indicazione del municipio e del quartiere; l'indirizzo sarà invece omesso per prevenire possibili occupazioni.

La domanda ha per oggetto l'assegnazione di un'unità abitativa adeguata localizzata nel Comune di residenza del richiedente o anche nel Comune in cui il richiedente presta attività lavorativa.

L'adeguatezza è definita in base al numero dei componenti del nucleo familiare e alla superficie dell'alloggio.



A seguire, il sistema informatico regionale genera una graduatoria per ciascuno ente proprietario, scorrendo la quale, previa verifica dei requisiti di accesso ai servizi abitativi pubblici e delle condizioni dichiarate ai fini dell'attribuzione del punteggio, sono assegnate le unità abitative.

La domanda per l'assegnazione di un'unità abitativa destinata a servizio abitativo pubblico è presentata dal soggetto richiedente, per sé e per il proprio nucleo familiare, esclusivamente in modalità informatica attraverso la piattaforma informatica regionale. Per accedere al modulo di presentazione della domanda è necessario che il richiedente abbia provveduto alla registrazione, nella piattaforma informatica regionale, dei dati anagrafici propri e dei componenti il relativo nucleo familiare.

Lo schema del modulo per la presentazione della domanda e le dichiarazioni sostitutive, in ottemperanza alle disposizioni statali in materia di dichiarazioni per prestazioni sociali, sono predisposti e informatizzati nella piattaforma informatica regionale a cura della Giunta regionale.

Il Comune, l'ALER Milano e MM spa (quale ente gestore), supportano il richiedente nella presentazione della domanda attraverso un apposito servizio, ferma restando la responsabilità del medesimo richiedente in ordine alle dichiarazioni dallo stesso rese. Il servizio di supporto è costituito da postazioni telematiche e da personale dedicato che informa e assiste il richiedente nella compilazione e nella trasmissione informatica della domanda.

Tale servizio, già avviato e sperimentato nell'anno 2019, in occasione della pubblicazione dell'Avviso 880, prevede l'utilizzo di n. 10 postazioni informatiche, con l'assistenza di tutor:

- n. 4 postazioni presso la sede comunale di Piazzale Cimitero Monumentale n. 14;
- n. 4 postazioni presso le sedi decentrate di ALER Milano;
- n. 4 postazioni presso le sedi decentrate di MM spa.

La piattaforma informatica regionale segnala al richiedente che l'inserimento dei dati richiesti dall'avviso pubblico è avvenuto in modo corretto e completo. In tal caso, la domanda si considera perfezionata e può essere informaticamente trasmessa all'ente proprietario.

La trasmissione informatica è effettuata attraverso l'attribuzione di un protocollo elettronico che viene rilasciato al richiedente insieme alla copia della domanda trasmessa con l'indicazione del punteggio conseguito, dell'ordine di preferenza, delle unità abitative e della categoria sociale di appartenenza. Il protocollo elettronico fa fede della data e dell'ora dell'avvenuta trasmissione.



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

“Proposta per approvazione del Piano annuale dell’offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali per l’anno 2021”.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

**IL DIRETTORE
DELL'AREA ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP**

Ing. Renzo Valtorta
(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da VALTORTA RENZO in data 20/11/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Proposta per approvazione del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e
sociali per l'anno 2021.

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

Numero progressivo informatico: 3048

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Non dovuto

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 26/11/2020



SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Proposta per approvazione del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali per l'anno 2021.

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

Proposta n. 3048/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore di Area proponente;

Considerato che, sebbene non previsto nel corpo della proposta, è stato richiesto al Ragioniere Generale di esprimere parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che risulta essere "*non dovuto*";

esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

al presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 26/11/2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _76_ DEL 16/12/2020

IL VICE PRESIDENTE
Uguccioni Beatrice
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

